

ALLERTA di PROTEZIONE CIVILE n° 2023.35 del 19/04/2023 ore 13.11 Rischio VALANGHE

ALLERTA GIALLA

SINTESI METEO – LIVELLI DI CRITICITA' E DI ALLERTA – FASI OPERATIVE MINIME

Previsti per il pomeriggio e la sera di oggi 19/04 deboli rovesci su Alpi e Prealpi a partire dai settori orientali ed in estensione verso Ovest. Quota neve attorno a 2000 - 2200 metri, con nuovi accumuli nevosi attorno ai 5 cm. Ventilazione in quota debole o moderata settentrionale in progressiva rotazione da Ovest.

Attese per la giornata di domani 20/04 precipitazioni diffuse, da deboli a moderate, più intense nella seconda metà della giornata. I fenomeni potranno assumere carattere di rovescio o temporale. Su Alpi e Prealpi quota neve variabile tra i 1600 metri e i 1800 metri, a tratti e localmente fino a 1400 metri in corrispondenza dei rovesci più intensi; pioggia a tutte le quote in Appennino. Nuovi accumuli previsti tra i 15 e i 50 cm, con i valori maggiori sui settori orobici e prealpini. Ventilazione in quota moderata Sud-occidentale, mentre a quote di fondovalle probabile intensificazione da debole a moderata; a tratti forte in Appennino o nelle aree prealpine affacciate verso la Pianura Padana.

Si segnala la probabile formazione diffusa di lastroni da vento che, soprattutto sui pendii più in quota esposti da Nord-Ovest a NordEst, poggeranno su strati fragili o vecchie superfici dure e levigate. Il loro distacco sarà possibile con debole sovraccarico. Delicati saranno i pendii ripidi carichi di neve ventata, i cambi di pendenza, le conche e i canaloni. **Possibile attività valanghiva spontanea anche di grandi dimensioni durante la fase perturbata.**

Zone omogenee di allertamento		Decorrenza della criticità		Livelli di criticità / allerta previsti		Fase operativa minima
Codice	Denominazione	Data inizio	Data fine			
11 (VA)	Prealpi varesine	19/04/23 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
12 (CO, SO)	Retiche occidentali	19/04/23 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
13 (SO)	Retiche centrali	19/04/23 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
14 (BS, SO)	Retiche orientali	20/04/23 06:00	Prossimo aggiornamento	Giallo Ordinaria		Attenzione
15 (BS)	Adamello	19/04/23 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
16 (BS)	Prealpi bresciane	19/04/23 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
54 (BS, BG, SO, LC)	Orobie	19/04/23 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
55 (BG)	Prealpi bergamasche	19/04/23 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
56 (CO, LC)	Prealpi lariane	19/04/23 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
57 (PV)	Appennino pavese	19/04/23 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-

VALUTAZIONE EFFETTI AL SUOLO – INDICAZIONI OPERATIVE

La nuova neve maschererà la situazione pregressa, e gli ancoraggi con gli strati basali saranno precari. Bisognerà prestare particolare attenzione ai pendii più ripidi sottovento, ove la presenza di nuovi accumuli a debole coesione potrà facilmente essere scambiata per situazioni di neve fresca, sottovalutandone la pericolosità. Tali strutture si comporteranno a tutti gli effetti come dei lastroni, e **il distacco potrà avvenire già con debole sovraccarico propagandosi ad ampi areali**. Alle quote inferiori la pioggia indebolirà i legami interni del manto, accelerandone la fusione.

Si chiede quindi ai sistemi locali di protezione civile di attivare una **fase operativa minima di ATTENZIONE**, cioè di attivare il sistema locale in costante azione di sorveglianza e monitoraggio del territorio e predisporlo alla pronta attivazione di eventuali azioni di contrasto, congruenti a quanto previsto nella pianificazione di emergenza comunale, per la salvaguardia della pubblica incolumità e la riduzione dei rischi.

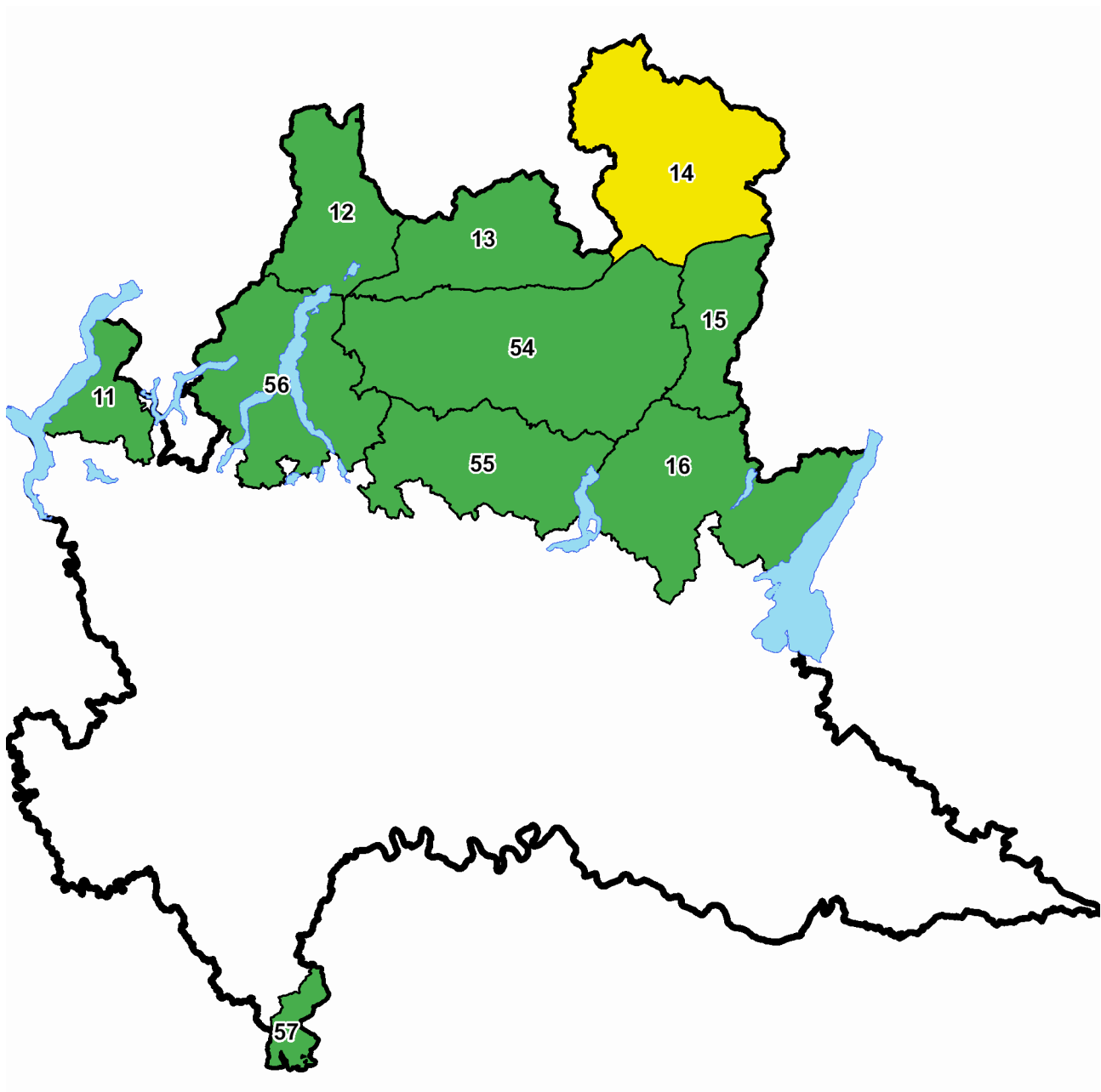
I Presidi territoriali hanno sempre l'onere di valutare l'attivazione e/o il passaggio a fasi operative di livello superiore, in funzione di valutazioni locali sull'evoluzione degli effetti al suolo, della vulnerabilità del proprio territorio e della propria organizzazione.

In particolare, nello scenario di rischio ad oggi più probabile le valanghe attese potrebbero interessare localmente le aree antropizzate, in siti abitualmente esposti al pericolo valanghe. Si tratta per lo più di eventi frequenti di bassa - media magnitudo e normalmente noti alla comunità locale. Anche gli scaricamenti poco estesi potrebbero trascinare volumi di neve capaci di provocare danni significativi. I danni possono comportare occasionalmente pericolo per l'incolumità delle persone, interruzione temporanea della viabilità, e la sospensione temporanea dei servizi. Danni più rilevanti sono possibili localmente nei contesti più vulnerabili.

Pertanto si suggerisce alle Amministrazioni Locali di:

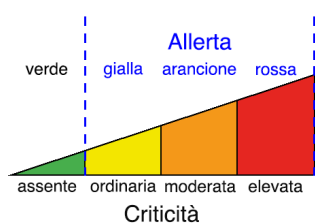
- **intensificare l'attività di monitoraggio e l'attuazione di tutte le misure previste nella Pianificazione di Emergenza locale e/o specifica;**
- **valutare l'eventuale necessità di chiusura o divieto di transito delle strade di competenza ad elevato rischio valanghe;**
- **informare la popolazione residente e quella transitante del possibile rischio.**

L'emissione di un nuovo documento di allerta per rischio Valanghe è prevista solo in caso di modifica dei codici colore.



I dettagli sulla decorrenza temporale dei codici colore di allerta per tutti i rischi sono riportati sull'app **allertaLOM** e consultabili al sito: www.allertalom.regione.lombardia.it.

LEGENDA



Segnalare ogni evento significativo a:
 Sala Operativa - Centro Funzionale Monitoraggio Rischi Naturali
salaoperativa@protezionecivile.regione.lombardia.it
cfmr@protezionecivile.regione.lombardia.it



Previsioni meteorologiche a cura di ARPA Lombardia - Servizio Meteorologico Regionale.
 Previsioni nivologiche a cura di ARPA Lombardia - Centro Nivometeorologico sede di Bormio.
 Radar e rete idro-meteorologica della Lombardia in tempo reale disponibili al sito iris.arpalombardia.it.
 Per danni causati da eventi naturali profilarsi preventivamente e segnalarli tramite l'applicativo Ra.S.Da. al seguente link: <https://sicurezza.servizirl.it/web/protezione-civile/rasda>.